Istruzione Operativa di accesso, carico e scarico rifiuti presso la Discarica di Serravalle P.se

CAMPO DI APPLICAZIONE

DISCARICA OPERATIVA PISTOIA;
ACCETTAZIONE RIFIUTI IMPIANTI TOSCANA;
MANUTENZIONE ALTRI IMPIANTI;
INGEGNERIA DI PROCESSO DISCARICHE

Rev.	Sintetico modifiche
3	Nuova viabilità e piazzale; Attività stendimento teli; Aggiornamento generale documento
Approvazione	
Funzione	Firma
DISCARICHE; ACCETTAZIONE RIFIUTI; ACCETTAZIONE RIFIUTI IMPIANTI TOSCANA; DISCARICA OPERATIVA PISTOIA QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	MICHELE.MENICHETTI, FABIO GARAVINI, Nico Falorni, CRISTINA.NOCITA NICOLETTA LORENZI

Il Sistema QSA prevede la gestione di firma elettronica tramite password per il rilascio dei documenti attraverso Sistema Informatico.
Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

INDICE

1 GENERALITA' 3
1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
1.2 DOCUMENTI CORRELATI 3
1.3 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI 3
1.4 D.P.I OBBLIGATORI PER I TRASPORTATORI/CONFERITORI DI RIFIUTI 3
1.5 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI 4
1.5.1 Divieti per il Trasportatore/Conferitore 4
1.5.2 Obblighi per il Trasportatore/Conferitore 4
1.5.3 In fase di scarico il conferitore dovrà osservare le seguenti prescrizioni: 5
1.5.4 Ulteriori obblighi per Trasportatore/Conferitore del mezzo che trasporta amianto e/o fibre minerali artificiali 5
1.5.5 Obblighi per il Trasportatore del mezzo, per il carico del percolato discarica 6
2 MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO/CARICO 6
3 ORARIO DI APERTUTRA 7
4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO 7
5 ACCESSO ALL'IMPIANTO E PRATICHE DI ACCETTAZIONE 8
6 ACCESSO AL FRONTE DI SCARICO DEI RIFIUTI 9
7 ORGANIZZAZIONE DEL PIAZZALE DI SCARICO DEI RIFIUTI 9
7.1 PROCEDURA DI SCARICO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI *CON AUTOCARRI E AUTOTRENI CON WALKING FLOOR, COMPATTATORI, CASSONI E VASCHE RIBALTABILI.* 11
8. ORGANIZZAZIONE DEL PIAZZALE DI SCARICO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO O COSTITUITI DA FIBRE MINERALI ARTIFICIALI 15
8.1 PROCEDURA DI SCARICO RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO O FIBRE MINERALI ARTIFICIALI 17
9. ORGANIZZAZIONE PIAZZALE DI SCARICO PER VERIFICHE ANALITICHE 19
*9.*1 PROCEDURA DI SCARICO PER VERIFICHE ANALITICHE 21
10 ORGANIZZAZIONE PIAZZALE DI CARICO DEL PERCOLATO DISCARICA 25
*10.*1 PROCEDURA DI CARICO DEL PERCOLATO 25
11. MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE 27
12. RIFORNIMETO MEZZI D'OPERA 27
13. ANOMALIE 27
14. PLANIMETRIA VIABILITÀ 28

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

1 GENERALITA'

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente istruzione è di definire gli accessi e le operazioni nelle varie aree operative dell'impianto discarica, posto in Via Gabbellini nel Comune di Serravalle Pistoiese (PT).
Le aree sono suddivise ed indipendenti l'una dall'altra e sono strutturate per lo scarico dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, lo scarico dei rifiuti contenenti amianto in matrice cementizia o fibre minerali artificiali, *il* carico del percolato prodotto dall'impianto discarica e per il carico e lo scarico dei rifiuti posti all'interno dei letti di stoccaggio per l'esecuzione delle verifiche analitiche.

1.2 DOCUMENTI CORRELATI

- Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- P.0025 "Accettazione rifiuti";
- NIR-0062 – "Nota Informativa sui Rischi Ambientali e Interferenziali Discarica di Serravalle Pistoiese;
- EME-0079 – "Piano di emergenza discarica di Serravalle Pistoiese";
- IO-0007 "Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti";
- IO-0282 "Traino degli automezzi";
- IO-0345 "Scarico assistito in fossa";
- M.0034 Registrazione e controlli in fase di scarico – discariche.

1.3 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI

- Responsabile Unità Operativa-Capo Impianto o suo delegato:
  Verifica il rispetto dell'applicazione della presente istruzione operativa e decide sulle azioni da intraprendere in caso di anomalie. Ricopre anche i ruoli di Responsabile Controllo Conformità e Ammissibilità (RCCA) e responsabile Gestione Lotti (RGLD), per le attività di conferimento rifiuti contenenti amianto.
- Addetto Conduzione Impianto: (dipendente HERAmbiente) È il responsabile dello scarico del rifiuto dal mezzo di trasporto, della sua movimentazione e sistemazione finale in discarica per i rifiuti non pericolosi o nella cella dedicata al conferimento dei rifiuti contenenti amianto, o fibre minerali artificiali. L'Addetto lavora indistintamente su escavatore cingolato, pala cingolata, dumper o compattatore rifiuti.
- Trasportatore/Conferitore: È l'autista dei mezzi che conferiscono i rifiuti in discarica, nella cella dei rifiuti contenenti amianto/fibre minerali artificiali, carica il percolato nell'area di trattamento, carica/scarica i rifiuti nei letti di stoccaggio, per finalità di verifiche analitiche.
  È responsabile dell'efficienza generale e conformità del proprio autoveicolo alle normative ed al Codice della Strada, dell'adeguatezza del servizio svolto, nonché della regolare sistemazione del rifiuto trasportato sul proprio mezzo e dello svolgimento delle corrette manovre, svolte all'interno dell'impianto.
- Addetto Accettazione Rifiuti: Personale addetto al controllo amministrativo della documentazione di accompagnamento del rifiuto conferito.

1.4 D.P.I OBBLIGATORI PER I TRASPORTATORI/CONFERITORI DI RIFIUTI

Oltre ai DPI definiti dal proprio Datore di Lavoro, in riferimento ai rischi specifici derivati dalla propria mansione, si prescrive che per accedere all'impianto, i trasportatori/conferitori devono indossare i DPI stabiliti dalla Nota Informativa Rischi, NIR-0062 e illustrati dalla cartellonistica di sito.
La mancanza di uno qualunque dei DPI previsti dalla NIR, comporta l'allontanamento immediato dei trasportatori/conferitori dall'impianto.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

1.5 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

Oltre a quanto stabilito nella NIR-0062, al presente paragrafo, si riportano di seguito ulteriori prescrizioni/divieti per il trasportatore/conferitore.

1.5.1 Divieti per il Trasportatore/Conferitore

Durante le operazioni di scarico dei rifiuti in discarica o nel piazzale presso la cella dedicata ai rifiuti contenenti amianto/fibre minerali artificiali, nel corso delle operazioni di carico del percolato discarica presso l'impianto di trattamento rifiuti liquidi e durante le fasi di carico e scarico dei rifiuti nei letti di stoccaggio per verifiche analitiche, vige l'assoluto divieto di compiere le seguenti azioni:

- Fumare o utilizzare fiamme libere;
- Assumere cibi o bevande;
- Manomettere o rimuovere qualsiasi dispositivo o presidio di protezione;
- Allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;
- Eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio automezzo;
- Utilizzare avvisatori acustici in assenza di gravi condizioni di pericolo contingente;
- Discesa a terra di eventuali passeggeri trasportati (sono permessi solo gli autisti in formazione)
- Parcheggiare o stazionare al di fuori delle aree consentite o in prossimità di varchi o incroci stradali della viabilità interna al comparto;
- Introdursi all'interno del cassone del mezzo per l'esecuzione di qualsiasi operazione *salvo nei casi previsti dalla presente istruzione*;
- Entrare all'interno dei letti di stoccaggio;
- Gettare rifiuti;
- Effettuare la retromarcia per uscire dalla pesa.

1.5.2 Obblighi per il Trasportatore/Conferitore

- Rispetta i limiti di velocità imposti dalla segnaletica stradale, nelle zone di scarico deve mantenere una andatura a passo d'uomo;
- Verifica che i rifiuti trasportati siano adeguatamente coperti e che restino tali fino al piazzamento del proprio mezzo sul piazzale di scarico dedicato o difronte ai letti di stoccaggio (portelloni e bocca di carico chiusa, telone di copertura, ecc. ecc.);
- Adempie alle operazioni di preparazione del proprio mezzo allo scarico esclusivamente nell'area *dedicata ed indicata dall'ufficio pesa;*
- Nel caso in cui il proprio mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, dovrà dichiararlo all'atto dell'ingresso, presso l'ufficio pesa, in modo che venga applicata la IO-0345;
- Mantiene sempre le cinture di sicurezza allacciate all'interno della cabina di guida, anche durante le operazioni di scarico;
- Prima di eseguire lo scarico dei rifiuti non pericolosi, attende il nulla osta da parte dell'Addetto Conduzione Impianto, a bordo dell'escavatore, mantenendo per il maggior tempo possibile il contatto visivo con questo, per eseguire al meglio tutte le manovre di scarico. A tal proposito, si ricorda che la distanza minima da osservare fra i mezzi, che contemporaneamente sono impegnati allo scarico dei rifiuti, deve essere di almeno 5 metri;
- Si rende disponibile e collaborativo nei confronti del personale HERAmbiente, addetto alle mansioni di scarico e/o controllo del rifiuto trasportato;
- Esegue scrupolosamente le disposizioni ricevute dall'Addetto Conduzione Impianto per lo scarico del proprio automezzo;
- Segnala tempestivamente all'Addetto Conduzione Impianto eventuali situazioni anomale non previste;

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

- Durante tutta la fase di scarico dei rifiuti, resta all'interno della propria cabina di guida con le cinture allacciate; sono consentite discese a terra esclusivamente per le operazioni strettamente necessarie allo scarico stesso;
- In caso sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del Trasportatore/Conferitore. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali;
- Una volta ricevuta l'autorizzazione all'Addetto Conduzione Impianto, può allontanarsi rapidamente e tornare alla pesa;

1.5.3 <u>In fase di scarico il conferitore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:</u>

- Il conferitore dovrà evitare, per quanto possibile, l'incrocio con altri automezzi in posizioni potenzialmente pericolose;
- L'accesso al piazzale di scarico è regolato *da un semaforo posto nel piazzale principale di manovra della discarica e uno posto in prossimità del piazzale di scarico;*
- Una volta che il conferitore accede al piazzale di scarico si atterrà solo ed esclusivamente alle indicazioni impartitegli dall'Addetto Conduzione Impianto avendo l'accortezza di eseguire le manovre strettamente necessarie per completare l'operazione di scarico;
- Al termine dello scarico l'autista deve provvedere alla pulizia della barra e/o della sponda del mezzo e controllare che non siano caduti rifiuti sul piazzale di scarico. Nel caso siano presenti rifiuti sul pizzale l'autista deve provvedere alla loro rimozione gettando il residuo nella fossa*, con la scopa o la pala.*
- Completate le operazioni di scarico, prima di allontanarsi dal piazzale di scarico, il conferitore attende in cabina guida che l'Addetto Conduzione Impianto gli comunichi la regolarità dello scarico ed il via libera al ritorno in pesa;

1.5.4 <u>Ulteriori obblighi per Trasportatore/Conferitore del mezzo che trasporta amianto e/o fibre minerali artificiali</u>

- Garantisce un idoneo confezionamento del rifiuto, trasportato, contenete amianto o fibre minerali artificiali, nel seguente modo:

TIPOLOGIA RIFIUTO CODICE C.E.R.	IMBALLAGGIO	
170605* Lastre in cemento-amianto.		Confezionamento tramite PLATE BAG omologati ONU 13H3/Y in adempimento alla normativa ADR, in propilene, usando SEMPRE anche il liner interno in polipropilene, per garantire una totale tenuta stagna. Il reale peso conferito non deve superare la portata massima certificata. Su due lati del sacco deve essere raffigurata la "R" su fondo giallo di rifiuto e il codice identificativo di omologa 13H3/Y.
170503* o 170605* Terre e rocce contenenti sostanze pericolose.		Confezionamento tramite BIG BAG omologati ONU 13H3/Y in adempimento alla normativa ADR,

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

170603* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose. 170801* Materiali da costruzione a base di gesso, contaminati da sostanze pericolose.		in polipropilene, usando SEMPRE anche il liner interno in polietilene, per garantire una totale tenuta stagna. Il reale peso conferito non deve superare la portata massima certificata. Su due lati del sacco deve essere raffigurata la "R" su fondo giallo di rifiuto e il codice identificativo di omologa 13H3/Y.
I manufatti in cemento amianto (Cisternette, tubazioni ecc.), potranno essere confezionati anche con teli in polietilene di spessore minimo 0,20 mm., adeguatamente chiusi con i lembi dei teli ripiegati a "caramella" e sigillati con nastro adesivo con etichettatura autoadesiva, a norma, che indichi la presenza di rifiuti contenenti amianto.		

1.5.5 Obblighi per il Trasportatore del mezzo, per il carico del percolato discarica

- Adempie alle operazioni di preparazione del proprio mezzo al carico, esclusivamente quando è in regolare sosta nell'area circoscritta individuata da segnaletica verticale ed orizzontale, posta nel piazzale antistante l'area di trattamento del percolato discarica.
- Si rende disponibile e collaborativo con il personale HERAmbiente;
- Segnala tempestivamente al personale HERAmbiente presente in impianto di trattamento percolato o all'Ufficio Pesa, eventuali situazioni anomale non previste;
- Svolge il lavoro da terra o nel caso sia necessaria la salita in quota, oltre mt.2.00, la effettua secondo la propria procedura di lavoro ed indossando correttamente i DPI di III Cat., forniti dal suo Datore di Lavoro;
- Una volta terminato il carico e ricevuta autorizzazione da parte dell'Addetto HERAmbiente si allontana e raggiunge la pesa.

2 MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO/CARICO

I mezzi che accedono al piazzale di scarico della discarica, devono essere dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo, ed essere del tipo:

- *Autoarticolati con semirimorchio munito di sistema di scarico a piano mobile (Walking Floor);*
- *Autoarticolati con semirimorchio dotati di cassone/vasca ribaltabile.*
- *Autocarri motrice muniti di cassone o vasca ribaltabile (con eventuale sistema scarrabile o sistema compattatore);*
- *Autotreni muniti di cassone ribaltabile scarrabile;*

I mezzi autorizzati allo scarico dei rifiuti contenenti amianto o e/o fibre minerali artificiali devono essere del tipo:

- Autoarticolati/motrici centinati.
- Piani mobili (solamente per i rifiuti contenenti fibre minerali artificiali)
- Container scarrabili (solamente per i rifiuti contenenti fibre minerali artificiali non pressati)

I mezzi autorizzati allo scarico dei rifiuti destinati alla verifica analitica, devono essere del tipo:

- *Autoarticolati con semirimorchio munito di sistema di scarico a piano mobile (Walking Floor);*
- *Autoarticolati con semirimorchio dotati di vasca ribaltabile*

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

- *Autocarri motrice muniti di cassone o vasca ribaltabile (con eventuale sistema scarrabile o sistema compattatore);*
- *Autotreni muniti di cassone ribaltabile scarrabile;*
- Autoarticolati/motrici centinati.
- Piani mobili (solamente per i rifiuti contenenti fibre minerali artificiali)
- Container scarrabili (solamente per i rifiuti contenenti fibre minerali artificiali non pressati)

I mezzi che accedono al carico del percolato prodotto dalla discarica, nell'impianto di trattamento, devono essere autocisterne, dotate di pompe.
Nello stallo dell'impianto di trattamento del percolato discarica, sono ammesse le seguenti tipologie di mezzi:

- Bilici cisterna, Autoarticolati/motrici - cisterne.

I mezzi che trasportano rifiuti classificati pericolosi devono essere conformi all'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR), in particolare alle disposizioni di cui alla Parte 7) relative al carico, scarico e alla movimentazione

Tutti i mezzi ammessi allo scarico devono essere conformi alla vigente normativa del Codice della Strada ed essere sottoposti a periodiche verifiche e manutenzioni previste dal costruttore del mezzo. HERAmbiente può richiedere la verifica della regolarità dei documenti dei mezzi di trasporto e dei suoi accessori.

È VIETATO L'ACCESSO IN DISCARICA DI MEZZI CON RIMORCHIO CON CASSONE FISSO**:** *il trasportatore deve poter effettuare lo scarico in autonomia a mezzo di cassone ribaltabile, di sistema di scarico a piano mobile (walking floor) o altri sistemi di espulsione del carico automatici;*

Tutti gli automezzi devono essere provvisti di gancio di traino anteriore e posteriore al fine di poter applicare quanto previsto dalla IO-0282 "Traino degli automezzi bloccati in discarica".

3 ORARIO DI APERTUTRA

Gli orari in cui è possibile conferire con presidio di personale sono **dalle 7.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 15.00,** dal lunedì al venerdì.

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Le operazioni di scarico dei rifiuti delle diverse tipologie di automezzi di cui al paragrafo 2, sono possibili se sono rispettate le condizioni di cui ai paragrafi 1.5.1; 1.5.2; 1.5.3.
Di seguito si riportano le modalità di accesso all'impianto ed alle aree di scarico.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

5 ACCESSO ALL'IMPIANTO E PRATICHE DI ACCETTAZIONE

<table>
<tr><td colspan="3">RISCHI DA CONSIDERARE</td><td colspan="2">LUOGO DI LAVORO</td></tr>
<tr><td colspan="2">
Scivolamento</td><td>
Investimento</td><td colspan="2">INGRESSO PESA</td></tr>
<tr><td colspan="3">DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI</td><td colspan="2">MISURE DI TUTELA COLLETTIVE</td></tr>
<tr><td colspan="3">
Scarpe antinfortunistiche</td><td colspan="2">
Indumenti ad alta visibilità</td></tr>
<tr><td colspan="5">MISURE DI TUTELA COLLETTIVE</td></tr>
<tr><td>SEGNALETICA DI SICUREZZA</td><td>SEGNALETICA DI EMERGENZA</td><td>SEGNALETICA DI DIVIETO</td><td>
Spegnere il motore durante la sosta</td><td>
Vietato fumare</td></tr>
<tr><td colspan="4">ATTIVITÀ</td><td>PREPOSTI</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Operazioni preliminari</td><td colspan="3">1- Suona al citofono, posto all'ingresso dell'impianto, e si mette in contatto con l'Addetto Accettazione Rifiuti per il consenso di apertura del cancello o sbarra di accesso.
2- Accede all'impianto a bordo del proprio mezzo e si ferma in corrispondenza della segnaletica di stop dove attende il proprio turno di pesatura, senza intralciare gli incroci presenti:
3- Indossa i DPI previsti dalla Nota Informativa Rischi, NIR-0062;
4- Sale sulla pesa in ingresso (corsia destra) con il proprio mezzo, spenge il motore e solo quando in sicurezza scende a terra;
5- Entra nell'ufficio pesa per predisporre le operazioni di accettazione, consegnando la documentazione (cartacea o digitale) a corredo del trasporto dei rifiuti e riceve le disposizioni opportune.
6- Terminate le verifiche, con la consegna della documentazione, sale nuovamente in cabina e conduce il proprio mezzo, rispettando le indicazioni imposte della segnaletica orizzontale e verticale, in direzione del piazzale dedicato.</td><td>Trasportatore/ Conferitore</td></tr>
<tr><td colspan="3">7- Verifica che sussistano le condizioni per effettuare la pesata del mezzo in ingresso;
8- Effettua le verifiche previste dalla IO-0007, Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti;
9- Consegna le norme comportamentali generali vigenti nel sito e le planimetrie con il percorso per raggiungere l'area dedicata.
10- In caso di esito negativo delle verifiche procedere secondo quanto stabilito nella IO-0007 Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti.</td><td>Addetto Accettazione Rifiuti</td></tr>
</table>

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

N.B.

- Nel caso in cui il proprio mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, *il trasportatore/conferitore* dovrà dichiararlo all'atto dell'ingresso, presso l'ufficio pesa, in modo che venga applicata la IO-0345;
- È vietato l'ingresso all'impianto ai mezzi in caso di sovraccarico. In caso di mezzo in sovraccarico, l'ufficio pesa invia una apposita comunicazione al Gruppo Autorizzazioni. Il Gruppo Autorizzazioni, a sua volta, inoltra alla Logistica/commerciale detta comunicazione affinché richieda una manleva al produttore dei rifiuti da inoltrare al RUO. Il RUO, ricevuta la manleva, indicherà le azioni da intraprendere al proprio personale e gli eventuali costi aggiuntivi, per permettere lo scarico in sicurezza del mezzo, saranno addebitati al trasportatore;
- È vietato l'ingresso ai mezzi imbrattati di rifiuto;
- È vietato l'ingresso ai mezzi che presentano percolazione;
- È vietato l'ingresso a mezzi con rifiuti visibili o sporgenti.

6 ACCESSO AL FRONTE DI SCARICO DEI RIFIUTI

Lungo la viabilità interna, i mezzi carichi hanno la precedenza su quelli che hanno già effettuato lo scarico. Il trasportatore/Conferitore dovrà comunque evitare per quanto possibile l'incrocio con altri automezzi in posizioni potenzialmente pericolose. Il piazzale per lo scarico dei rifiuti *sia* pericolosi *che* non pericolosi è dotato del controllo di accesso semaforico, posto lungo la viabilità di accesso. I mezzi attendono in modo ordinato, sulla destra della strada, il proprio turno di ingresso al piazzale. In tale postazione è proibito scoprire il carico *o sganciare i dispositivi di sicurezza dei portelloni di apertura dei rimorchi.*

7 ORGANIZZAZIONE DEL PIAZZALE DI SCARICO DEI RIFIUTI

Il piazzale di scarico dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, posto al termine del percorso in figura 1 di cui al paragrafo n.*14, in corrispondenza dell'area identificata con la lettera A,* entro la quale i mezzi ammessi eseguono le operazioni strettamente necessarie per la preparazione e lo scarico dei propri rifiuti, in maniera autonoma.
Le disposizioni tecniche e/o logistiche per l'esecuzione delle operazioni sono impartite esclusivamente dall'Addetto Conduzione Impianto HERAmbiente, a bordo *del mezzo* cingolato, posto nella vasca rifiuti *adiacente*.
Lo scarico dei mezzi avviene per mezzo di *una bocca* di scarico, *posto* sul predetto piazzale, *accessibile* da parte dei mezzi conferitori mediante *la rispettiva corsia*, dotata *di una piastra di scarico con battiruota*, ed interamente *gestita* dallo stesso Addetto Conduzione Impianto, che *giuda il* trasportatore/conferitore *durante le manovre di avvicinamento, eventuale apertura portelloni o sgancio delle sicure e scarico.*
Il trasportatore/conferitore, verificate le condizioni di sicurezza e l'assenza di personale a terra a meno di mt.5,00 dal proprio mezzo, esegue una manovra di retromarcia lungo la predetta corsia e parcheggia lo stesso *in corrispondenza della linea di colore giallo, seguendo sempre le indicazioni dell'addetto conduzione impianto che segue le operazioni dalla propria postazione a bordo mezzo sul corpo discarica.*
Il trasportatore/conferitore, assicurata la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione e secondo le proprie procedure aziendali, verificata l'assenza di ulteriori mezzi ad una distanza inferiore e 5,00 mt., scende a terra e camminando in aderenza al proprio mezzo e mai in mezzo al piazzale, raggiunge la parte posteriore di questo, per svolgere in sicurezza le operazioni di apertura e chiusura dei portelloni di scarico.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

Effettuate le operazioni di apertura dei portelloni, sale nuovamente in cabina, secondo le medesime procedure, e ricevuto il consenso dall'Addetto Conduzione Impianto, esegue la retromarcia a bassissima velocità fino a raggiungere il gradino batti ruota, di altezza pari a circa 20 cm.

Si avverte che il battiruota, che delimita la zona di piazzale dalla zona di scarico, ha la funzione di fornire un riscontro all'autista conferitore di rifiuti, ma non può in maniera assoluta essere considerato un marciapiede tale da impedire al mezzo di effettuare lo scavallamento.

Raggiunto il batti ruota arresta il mezzo in sicurezza e ricevuto l'ordine effettua lo scarico, senza mai scendere dal proprio mezzo.

Terminato lo scarico, avanza con il proprio mezzo sul piazzale di scarico, lungo la corsia dedicata, e lo arresta in sicurezza *con l'ultimo semiasse posteriore in corrispondenza della linea gialla.*

Prima di scendere a terra controlla che tutto il rimorchio del proprio mezzo sia abbondantemente oltre tale *linea*, in modo tale che vi sia lo spazio necessario ad effettuare la chiusura dei portelloni in sicurezza.

Verifica anche l'assenza di ulteriori mezzi, a meno di 5,00 mt. di distanza, scende nuovamente a terra e secondo la medesima procedura di apertura dei portelloni, esegue la loro chiusura *e provvede alla pulizia della piastra eventualmente sporcata dal rifiuto appena scaricato con attrezzature manuali che si trovano a lato della bocca di scarico.*

Ricevuto il consenso da parte dell'Addetto Conduzione Impianto a bordo dell'escavatore, sale nuovamente in cabina e si dirige con il proprio mezzo nuovamente alla pesa.

Nel caso in cui il mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, l'autista dovrà dichiararlo in fase di ingresso, in ufficio pesa, in modo che venga applicata la IO-0345.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

7.1 PROCEDURA DI SCARICO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI *CON AUTOCARRI E AUTOTRENI CON WALKING FLOOR, COMPATTATORI, CASSONI E VASCHE RIBALTABILI.*

<table>
<tr><td colspan="4">RISCHI DA CONSIDERARE</td><td>LUOGO DI LAVORO</td></tr>
<tr><td>
Scivolamento</td><td>
Investimento</td><td colspan="2">
Incendio</td><td rowspan="2">PIAZZALE DI SCARICO RIFIUTI NON PERICOLOSI</td></tr>
<tr><td colspan="2">
Caduta con dislivello dal proprio mezzo</td><td>
Biologico</td><td>
Interferenza viabilità – collisioni</td></tr>
<tr><td colspan="5">DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI</td></tr>
<tr><td colspan="2">
Calzature antinfortunistiche</td><td colspan="2">
Guanti per protezione meccanica</td><td>
Indumenti ad alta visibilità</td></tr>
<tr><td colspan="5">MISURE DI TUTELA COLLETTIVE</td></tr>
<tr><td>Cartellonistica e segnali di divieto</td><td>
Vietato uso fiamme libere</td><td>Cartellonistica e segnali di prescrizione ed emergenza</td><td>GRADINO BATTIRUOTA</td><td>
Vietato fumare</td></tr>
<tr><td colspan="4">ATTIVITÀ</td><td>PREPOSTI</td></tr>
<tr><td>Operazioni preliminari</td><td colspan="3">1. Dopo aver eseguito le attività previste dal paragrafo 5, il Trasportatore/Conferitore sale a bordo del proprio mezzo ed effettua il percorso in figura n.1, di cui al paragrafo n.15, della presente istruzione, fino al semaforo posizionato all'inizio del corpo discarica appena dietro l'edificio dell'accettazione (Figura 1) Qui spegne il mezzo ed attende il proprio turno.
2. Ricevuto il consenso semaforico verde, percorre la viabilità indicata in figura 1 fino al segnale di stop dove attende il via libera dall'operatore HA a bordo del mezzo cingolato per raggiungere il piazzale di scarico (Area A).</td><td>Trasportatore /Conferitore con tutte le tipologie di mezzi ammessi.</td></tr>
</table>

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

Attività lavorativa	3. Esegue la manovra di retromarcia *seguendo le indicazioni* dall'Addetto Conduzione Impianto, a bordo del *mezzo cingolato*, avendo cura di verificare l'assenza di mezzi e persone a terra a meno di mt.5,00 di distanza dal proprio mezzo. In caso contrario, si arresta immediatamente ed attende il suo allontanamento. 4. Raggiunta con la parte posteriore del rimorchio *la linea gialla*, si arresta. Assicura la stabilità del proprio mezzo e verificata l'assenza di ulteriori mezzi ad una distanza inferiore e mt.5,00, scende a terra. Cammina in aderenza al rimorchio, per raggiungere la sua parte posteriore e svolgere le operazioni di apertura dei portelloni di scarico 5. Eseguita l'apertura dei portelloni sale nuovamente in cabina, secondo le medesime procedure.	Trasportatore /Conferitore *con tutte le tipologie di mezzi ammessi.*
	6. Verificate le condizioni generali dell'area ed il mantenimento della sicurezza, tramite segnale sonoro, comunica il consenso di retromarcia al Trasportatore/Conferitore.	Addetto Conduzione Impianto
	7. Ricevuto il consenso dall'Addetto Conduzione Impianto esegue la retromarcia con il proprio mezzo a bassissima velocità, fino a raggiungere il gradino batti ruota, di altezza pari a circa 20 cm. ed arresta in sicurezza il suo mezzo, **Si avverte che il battiruota, che delimita la zona di piazzale dalla zona di scarico, ha la funzione di fornire un riscontro all'autista conferitore di rifiuti, ma non può in maniera assoluta essere considerato un marciapiede tale da impedire al mezzo di effettuare lo scavallamento.** 8. Effettua le operazioni di scarico, senza mai scendere dal proprio mezzo. 9. *Nel caso particolare del mezzo munito di Sistema Compattatore o comunque di comandi posizionati fuori dalla cabina del mezzo, è possibile per l'autista conferitore svolgere le operazioni di scarico da terra ma rimanendo sempre strettamente nelle vicinanze del suo mezzo curando di prestare sempre la massima attenzione alle indicazioni dell'Addetto conduzione impianto a bordo del mezzo*	Trasportatore /Conferitore *con tutte le tipologie di mezzi ammessi.*
	10. Verifica la conformità del rifiuto conferito. In caso contrario arresta le operazioni di conferimento da parte del Trasportatore/Conferitore, ed informa il R.U.O. o suo assistente. 11. *Nel caso di mezzo dotato di cassone o vasca ribaltabile, se durante lo scarico si accorge che parte del materiale resta adeso o incastrato al suo interno, ferma lo scarico e lo segnala al trasportatore supervisionandolo nelle operazioni descritte di seguito:*	Addetto Conduzione Impianto
	12. Nel caso di mezzo dotato di cassone o vasca ribaltabile, se durante lo scarico fosse necessario completare la discesa del materiale dal cassone/vasca, potrà effettuare nuovamente la manovra abbassando e rialzando il ribaltabile SENZA MUOVERE IL MEZZO E SENZA SCENDERE DALLA CABINA. Nel caso in cui anche questo tentativo fallisse, abbassa la vasca o cassone fino a riportarlo in posizione orizzontale e avanza col mezzo fino a far coincidere l'ultimo semiasse sulla riga gialla;	Trasportatore /Conferitore *con cassone/vasca ribaltabile*
	13. Segnala l'accaduto al RUO ed attende indicazioni dallo stesso che deciderà se procedere all'attività di pulizia di cui al punto 15.	Addetto Conduzione Impianto

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

	14. Dopo aver riportato la vasca o cassone ribaltabile in posizione orizzontale, scende dal proprio mezzo, chiude il portellone, pulisce se necessario la piastra, risale sul mezzo e attende la decisione del RUO: • *<u>SE LA DECISIONE È POSITIVA</u> raggiunge il piazzale di manovra/sosta (Area C in figura 2) per effettuare l'attività di pulizia in vasca come indicato nel punto 15.* • *<u>SE LA DECISIONE È NEGATIVA</u> si reca alla pesa per effettuare le pratiche di respingimento parziale;*	Trasportatore /Conferitore *con cassone/vasca ribaltabile*
	15. In caso di necessità di rimuovere materiale/rifiuto rimasto adeso al vano di carico del mezzo durante la fase di scarico, si reca presso il piazzale di sosta/manovra (Area C Figura 2) e procede come segue: • *Si assicura che l'automezzo sia fermo, con motore spento, posizionato su superficie piana e stabile, con freno di stazionamento inserito, correttamente segnalato e isolato dall'area di transito in area concordata con gli addetti di impianto e su richiesta anche delimitata.* • *Si assicura che l'attività sia svolta con il portellone posteriore del cassone/vasca completamente aperto e fissato in modo da evitare richiusure accidentali dello stesso, secondo quanto stabilito dal manuale d'uso e manutenzione della macchina, con il telone/copertura superiore completamente aperto, con modalità definite dal Datore di Lavoro del Trasportatore.* • *Gli utensili eventualmente utilizzati dovranno essere di proprietà dell'Impresa stessa e non potrà essere richiesto l'utilizzo di utensili, mezzi ed attrezzature di proprietà di Herambiente.* • *Per evitare l'accesso all'interno del vano, può in prima battuta utilizzare attrezzi manuali a manico lungo (es. pale, raschietti).* • *Qualora la rimozione non sia possibile in condizioni di sicurezza dall'esterno, sospende l'operazione e lo comunica al personale di impianto HA che gestirà la situazione.* • *L'eventuale accesso al vano dovrà essere svolto indossando dispositivi di protezione delle vie aeree adeguate al tipo di rifiuto trasportato, ed in sicurezza adottando tutte le misure necessarie per prevenire il rischio di caduta, inciampo e caduta dall'alto.* • *Le operazioni di ingresso al vano sono vietate su mezzi che dispongano di parti mobili (es. walking Floor, press container, altri). In questi casi il mezzo potrà essere scaricato solo parzialmente* • *Al termine dell'operazione di pulizia dopo aver rimesso in sicurezza il mezzo risale in cabina e riprende le operazioni dal punto 1 del presente paragrafo.* • *Se le operazioni di pulizia non vanno a buon fine si dirige alla pesa per le operazioni di pesatura in uscita con scarico parziale.*	*Trasportatore /Conferitore*
	16. Terminato lo scarico, avanza con il mezzo, fino ad oltrepassare completamente con il rimorchio la linea gialla. *17.* Verificata l'assenza di ulteriori mezzi, a meno di 5,00 mt., scende nuovamente a terra e secondo la medesima procedura di apertura dei portelloni, esegue la loro chiusura.	Trasportatore /Conferitore *con tutte le tipologie di mezzi ammessi.*

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

	18. *In caso di autotreno con cassoni scarrabile, sono valide tutte le disposizioni da 1 a 17.* 19. *Per effettuare le operazioni di cambio cassone si reca presso il piazzale di sosta/manovra (Area C Figura 2) come indicato dall'Addetto conduzione impianto.* 20. *Avendo cura di non ostacolare la viabilità o intralciare le operazioni di altri mezzi, il conferitore effettua le operazioni di cambio cassone dalla motrice a terra in due fasi alterne e separate. In entrambe le fasi egli dovrà porre attenzione di non avere in prossimità a meno di 4 metri altri mezzi in movimento, nel qual caso dovrà interrompere le operazioni di preparazione in attesa di poterle riprendere una volta ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza.* 21. *<u>PRIMA FASE</u> il conferitore considera il cassone scarrabile posto sulla motrice* 22. *lascia il proprio rimorchio in stazionamento presso l'area di sosta interna dedicata (vedi planimetria paragrafo §5 per discarica NP e planimetria paragrafo §6 per discarica P) disponendo tutte le sicurezze occorrenti per assicurare lo stazionamento del rimorchio stesso (cunei sotto ruota, blocchi automatici etc…). Il rimorchio in stazionamento non deve fungere da ostacolo per le operazioni ed il transito di altri mezzi in discarica.* 23. *<u>SECONDA FASE,</u> sostituzione del cassone scarrabile vuoto presente sulla motrice con quello ancora pieno collocato sul suo rimorchio.* 24. *Anche questa operazione viene effettuata esclusivamente nell'area di sosta interna dedicata.* 25. *In questo caso provvederà a posizionare il mezzo con cassone vuoto adiacente al rimorchio già in stazionamento.* 26. *Da cabina provvederà a rilasciare il cassone vuoto a terra, porterà la motrice in aggancio del cassone pieno posizionato sul rimorchio in stazionamento. Caricherà il cassone pieno nella motrice (tutto eseguito da cabina) per poi recarsi al semaforo per raggiungere il piazzale di scarico ed effettuare il nuovo scarico.* 27. *Il rimorchio ed il cassone vuoto in stazionamento non devono fungere da ostacolo per le operazioni ed il transito di altri mezzi. Le operazioni, dunque, si ripetono in modo eguale a quanto già esposto poiché si tratta nuovamente di effettuare lo scarico della sola motrice come descritto in precedenza nella cosiddetta 'prima fase'.* 28. *Una volta scaricati entrambi i due cassoni scarrabili il conferitore provvederà al recupero del proprio rimorchio.*	Trasportatore /Conferitore *con autotreno con cassone scarrabile*
	29. Registra la regolarità dello scarico su programma informatico ed autorizza il trasportatore/Conferitore all'avvio all'ufficio pesa.	Addetto Conduzione Impianto
Fine attività	30. Ricevuto il consenso e la comunicazione di conformità del rifiuto conferito, con analoga procedura, raggiunge la cabina di guida del proprio mezzo, sale a bordo e si dirige alla pesa.	Trasportatore /Conferitore *con tutte le tipologie di mezzi ammessi.*

<u>NOTE:</u>

- Durante le operazioni di preparazione e scarico i trasportatori/Conferitori di rifiuti sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

- In caso di discesa dall'automezzo, il Trasportatore/Conferitore di rifiuti deve rimanere nella zona adiacente al mezzo ed indossare tutti i DPI previsti
- Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di scarico; sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie allo scarico stesso.
- Il Trasportatore/Conferitore dovrà evitare l'incrocio con altri automezzi in posizioni potenzialmente pericolose.

È VIETATO:

- Allontanarsi dal proprio mezzo.
- La pulizia della parte posteriore del mezzo, senza aver bloccato i portelloni posteriori come previsto da manuale d'uso e manutenzione del proprio mezzo e formazione/informazione ricevuta dal proprio Datore di Lavoro.
- Compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto.
- Far scendere a terra eventuali passeggeri dal mezzo conferitore. Sono ammessi in cabina solo autisti in formazione.
- Parlare con altri trasportatori/Conferitori di rifiuti, nel piazzale di scarico.
- *È vietato per tutti i mezzi, a conclusione dello scarico, effettuare manovre con brusche frenate sulla piastra di scarico allo scopo di completare lo svuotamento del mezzo.*

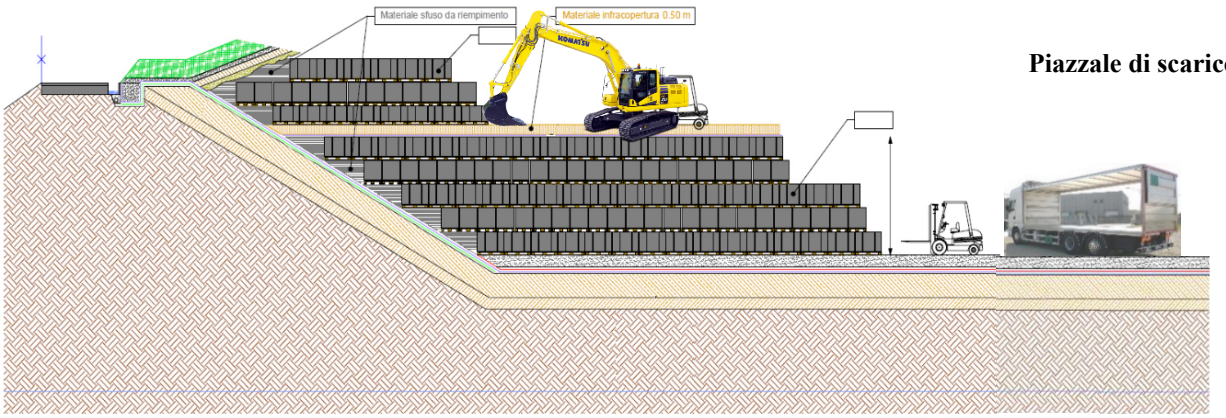
8. ORGANIZZAZIONE DEL PIAZZALE DI SCARICO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO O COSTITUITI DA FIBRE MINERALI ARTIFICIALI

I rifiuti che contengono amianto in matrice cementizia e/o costituiti da fibre minerali artificiali per essere accettati nella discarica devono essere conferiti in diversi modi secondo la loro tipologia.
Le lastre di cemento-amianto, gli sfridi, le tubazioni ed i manufatti in cemento amianto (Cisternette, tubazioni ecc.), devono essere confezionati ermeticamente, come stabilito al punto 1.5.4 della presente IO di accesso.
Il piazzale di scarico dei rifiuti che contengono amianto in matrice cementizia o costituiti da fibre minerali artificiali, posto al termine del percorso in figura 1 meglio evidenziato al Paragrafo n.*14* della presente, *in corrispondenza di un'area identificata con la lettera B* entro la quale i mezzi ammessi eseguono le operazioni strettamente necessarie per la preparazione ed il conseguente scarico assistito.
Le disposizioni tecniche e/o logistiche per l'esecuzione delle operazioni di scarico sono impartite, esclusivamente, dall'Addetto Conduzione Impianto a bordo della pala gommata dotata di pinza, o del muletto dotato di forche.
Secondo precise indicazioni ricevute dall'Addetto Conduzione Impianto, posiziona il proprio mezzo per lo scarico.
Prima di scendere a terra indossa sempre scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità ed elmetto per la protezione del capo.
Una volta a terra effettua la scopertura del rimorchio e la verifica del corretto posizionamento dei BIG BAG o dei PLATE BAG, sul cassone. Esegue la verifica della presenza di amianto o eventuali fibre minerali artificiali sul cassone, dovute possibili a rotture di BIG BAGS o PLATE BAG, avvenute durante il trasporto.
In tal caso, indossa, oltre ai DPI minimi e descritti in precedenza, la tuta tipo tyvek, guanti in Nitrile, occhiali, calzari sovra scarpe, maschera per la protezione delle vie aeree almeno FFP3.
I rifiuti confezionati posti nel rimorchio vengono trasferiti a terra con l'utilizzo di una pala meccanica dotata di pinze o forche o mediante muletto dotato di forche., Questa macchina operatrice è impiegata anche nel trasferimento dei rifiuti dall'area di prestoccaggio al bacino della discarica.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

La coltivazione della discarica per i rifiuti che contengono amianto in matrici cementizia o costituiti da fibre minerali artificiali, avviene in celle appositamente ed esclusivamente dedicate e deve essere effettuata in modo tale da evitare la frantumazione del materiale, vedi esempio:

Piazzale di scarico e cella di coltivazione dei rifiuti contenenti amianto o fibre minerali artificiali.



Schema di riempimento

Sezione della cella di contenimento dell'amianto e delle fibre minerali artificiali.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

8.1 PROCEDURA DI SCARICO RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO O FIBRE MINERALI ARTIFICIALI

<table>
<tr><th colspan="4">RISCHI DA CONSIDERARE</th><th>LUOGO DI LAVORO</th></tr>
<tr><td>
Scivolamento</td><td>
Investimento</td><td>
Carichi sospesi</td><td rowspan="2">PIAZZALE DI SCARICO RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E FIBRE MINERALI ARTIFICIALI</td></tr>
<tr><td>
Interferenza viabilità - collisioni</td><td>
Rischio biologico</td><td>
Rischio chimico (possibile presenza polveri di amianto e fibre minerali artificiali)</td></tr>
<tr><th colspan="5">DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI</th></tr>
<tr><td>
Calzature di Sicurezza</td><td>
Casco di protezione obbligatorio</td><td>
Indumenti ad alta visibilità</td><td colspan="2">
Tuta in Tyvek obbligatoria (In caso di necessità)</td></tr>
<tr><td>
Copri scarpe obbligatori (In caso di necessità)</td><td>
Guanti in Nitrile (In caso di necessità)</td><td>
Protezione obbligatoria degli occhi (In caso di necessità)</td><td colspan="2">
Maschera facciale filtrante, almeno FFP3D (In caso di necessità)</td></tr>
<tr><th colspan="5">MISURE DI TUTELA COLLETTIVE</th></tr>
<tr><td>Cartellonistica e segnali di divieto</td><td>Cartellonistica e segnali di prescrizione ed emergenza</td><td>
Vietato l’uso di fiamme libere</td><td colspan="2">
Vietato fumare</td></tr>
<tr><th colspan="3">ATTIVITÀ</th><th>PREPOSTI AL LAVORO</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Controllo prima dello scarico</td><td colspan="2">1. Raggiunge il piazzale di scarico dedicato, effettuando il percorso in figura 1 del paragrafo 14 fino all’area indicata con la lettera B meglio rappresentato al Paragrafo n.14 della presente IO.
2. Secondo precise indicazioni ricevute dall’Addetto Conduzione Impianto posiziona il mezzo per lo scarico.
3. Per effettuare la scopertura del centinato e la verifica del corretto posizionamento dei BIG BAG o dei PLATE BAG, prima di scendere dal proprio mezzo verifica di aver indossato tutti i DPI previsti.</td><td>Trasportatore /Conferitore</td></tr>
<tr><td colspan="2">4. Indossando correttamente tutti i DPI previsti, esegue una ispezione al carico per valutare l’integrità di ogni sacco, l’assenza di materiale disperso sul pianale, l’adeguatezza degli imballaggi, la disposizione dei BIG BAG su di una unica fila, e la presenza di un pallet sotto ogni BIG BAG o PLATE BAG;
5. Valuta, sulla base delle procedure di sicurezza, se sussistono eventuali condizioni di pericolo allo scarico;
6. In caso negativo procede con la compilazione della Sez.n.3 del MIC ed avvia il rifiuto allo scarico;</td><td>Addetto Conduzione Impianto</td></tr>
</table>

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

	7. Nel caso rilevi pericoli per lo scarico, avvisa tempestivamente il Responsabile Gestione Lotti.	
	8. *Nel caso in cui si rilevino rifiuti contenenti amianto non perfettamente imballati è necessario procedere come previsto dal Piano di Gestione Operativa Discarica.* *Vedi paragrafo n.13 "Anomalie" della presente Istruzione Operativa.*	
	9. In caso pericolo allo scarico, compila la Sez.7 del MIC e decide se avvisare il Responsabile Controllo ed Assimibilità.	Responsabile Gestione Lotti.
Scarico dei rifiuti	10. Indossando le cinture di sicurezza, a bordo del muletto o della pala gommata, preleva ogni singolo BIG BAG posto su pallet e lo posiziona a terra in fila ordinata e comunque riconoscibile, in modo da rendere identificabile il rifiuto scaricato prima dell'arrivo del conferimento successivo; 11. In caso di eventuali sacchi mal posizionati, a causa del trasporto, preleva i BIG BAG dalle apposite bretelle con le forche del muletto o della pala gommata e li posiziona a terra secondo la medesima metodologia;	Addetto Conduzione Impianto
Controllo dopo lo scarico	12. Nel caso vi sia la contemporanea presenza, sul piazzale di scarico, di BIG BAG provenienti da scarichi diversi, procede con il contrassegnare questi in modo tale che risultino inequivocabilmente distinguibili e distinguibili, mediante l'utilizzo di spray a vernice indelebile o tramite la copertura dei medesimi mediante teli di colore diverso; 13. Annota la corrispondenza del colore con il produttore dei rifiuti sull'apposito registro presente nel box nei pressi del piazzale di scarico; 14. Al termine dello scarico, sempre munito di tutti i DPI, effettua il controllo visivo su almeno il 20 % del rifiuto conferito, mediante l'apertura dei sacchi, prima che l'automezzo si allontani. Verifica su ogni BIG BAG la presenza della caratteristica "a" di amianto, del codice di omologa ONU 13H3/Y, la corrispondenza del rifiuto contenuto nei sacchi ed il confezionamento utilizzando il liner interno e le informazioni contenute nella sez. 1 del MIC, la sua integrità e quella del sacco più esterno. 15. In caso rilevi irregolarità informa immediatamente il Responsabile Gestione Lotti per trattenere momentaneamente il mezzo conferitore in sito.	
Sistemazione finale dei rifiuti in discarica	16. Nel caso di assenza di irregolarità, procede al conferimento dei BIG BAG contenenti rifiuti contaminati da amianto in matrice cementizia o costituiti da fibre minerali artificiali, prelevandoli dal piazzale di scarico mediante le apposite bretelle nell'apposita cella dedicata e conferendoli nella cella dedicata per accatastamento, evitando la rottura dei sacchi; 17. Entro il giorno lavorativo stesso, procede con la copertura dei BAG con almeno cm.20 di terra o rifiuti aventi consistenza plastica in grado di andare a riempire i vuoti lasciati tra gli stessi. 18. Solo al termine della ricopertura potrà transitare con i mezzi di meccanici sopra tali rifiuti.	Addetto Conduzione Impianto

N.B.:
- I trasportatori/conferitori, a bordo dei propri mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi *e a bordo di altri mezzi* a meno di 5,00 mt.
- In caso di discesa dall'automezzo, l'autista deve rimanere nella zona adiacente al mezzo ed indossare tutti i DPI previsti.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

- È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:
  - avvicinarsi alla zona di scarico lentamente;
  - durante le manovre non urtare eventuali BAG posizionati a terra, relativi ad un precedente scarico;
  - durante le operazioni seguire le indicazioni dell'Addetto Conduzione Impianto.

9. ORGANIZZAZIONE PIAZZALE DI SCARICO PER VERIFICHE ANALITICHE

Lo scarico dei rifiuti, destinati a verifiche analitiche, avviene in n.6 baie, poste sul lato sinistro della strada di accesso al piazzale di scarico rifiuti della discarica*, come indiato in figura 2 al paragrafo 14. in corrispondenza di un'area identificata con la lettera C*

Il prospicente piazzale delle baie è un'area entro la quale i mezzi ammessi eseguono le operazioni strettamente necessarie ed in autonomia.

Le disposizioni tecniche e/o logistiche, per l'effettuazione delle operazioni di scarico, sono impartite dall'Addetto Conduzione Impianto.

A) INGRESSO

Dopo aver svolto le operazioni di cui al punto 5) della presente Istruzione Operativa, il trasportatore/conferitore di rifiuti, a bordo del proprio automezzo, giunge sul piazzale antistante le baie di stoccaggio.

L'Addetto Conduzione Impianto, presente sul posto, effettua l'apertura dei cancelli e verifica la corrispondenza dei rifiuti presenti sull'automezzo.

In caso di corrispondenza, autorizza il trasportatore/conferitore a scaricare i suoi rifiuti all'interno della baia assegnata.

In caso contrario richiede l'intervento del Responsabile Unità Operativa o del Tecnico Gestionale Impianto, per ulteriori verifiche del caso.

Se conferma la non corrispondenza dei rifiuti, a quanto indicato sul FIR, indirizza il trasportatore/conferitore di rifiuti all'ufficio pesa affinché sia effettuato un respinto.

Mentre, in caso di corrispondenza del rifiuto, autorizza lo scarico nella baia, come di seguito descritto.

B) SCARICO RIFIUTI NELLA BAIA

Il trasportatore/conferitore di rifiuti, ricevuta l'autorizzazione allo scarico, esegue la manovra per effettuare l'ingresso nella baia assegnata, in retromarcia.

Sosta in sicurezza il proprio mezzo sul piazzale, nel punto indicato dall'Addetto Conduzione Impianto posto a distanza di sicurezza e mai davanti all'automezzo.

Verifica l'assenza di ulteriori mezzi in transito ad una distanza inferiore a mt.10,00, scende a terra e cammina in aderenza al proprio mezzo fino a raggiunge la parte posteriore di questo, per svolgere in sicurezza e secondo le proprie procedure aziendali, le operazioni di apertura dei portelloni di scarico.

Eseguita l'apertura dei portelloni posteriori del proprio automezzo, sale nuovamente a bordo, con medesime procedure di discesa a terra e ricevuto il consenso da parte dell'Addetto Conduzione Impianto, esegue la verifica dell'assenza di ulteriori mezzi, ad una distanza inferiore a mt.10,00, e mantenendo una velocità costante, a passo d'uomo, effettua l'ingresso nella baia.

L'Addetto Conduzione Impianto, posto sempre a distanza di sicurezza, indica al trasportatore/conferitore quando arrestare il mezzo per effettuare lo scarico dei rifiuti.

Il trasportatore/conferitore, assicurata e verificata la stabilità del proprio automezzo, effettua lo scarico dei rifiuti, sollevando idraulicamente la vasca ribaltabile, azionando il piano mobile oppure il sistema di scarico dello specifico mezzo.

Terminato lo scarico dei rifiuti, prima di muovere il mezzo, nel caso di bilico ribaltabile, abbassa completamente la vasca e verificata l'assenza di ulteriori mezzi in transito ad una distanza inferiore a mt.10,00, esce dalla baia.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

Prima di dirigersi all'ufficio pesa, per la verifica del peso ed il disbrigo delle pratiche amministrative, sosta in sicurezza sul piazzale antistante la baia ed attende autorizzazione da parte dell'Addetto Conduzione Impianto.

C) FASI SUCCESSIVE ALLE VERIFICHE ANALITICHE

Nel caso in cui le verifiche analitiche, effettuate sui rifiuti in prestoccaggio, diano esito negativo, l'Addetto Conduzione Impianto dovrà caricare i rifiuti sull'automezzo del Trasportatore/Conferitore ed al termine indirizzarlo all'Ufficio Pesa affinché sia eseguito il respinto.

D) MODALITA' DI CARICO DEI RIFIUTI NELL'AUTOMEZZO

Dopo aver effettuato il nuovo ingresso ed aver svolto le pratiche previste in ufficio pesa secondo quanto al Paragrafo n.5 della presente Istruzione Operativa, si dirige sul piazzale difronte alla baia, dove sono contenuti i rifiuti scaricati in precedenza.
Provvede a stazionare in sicurezza il proprio automezzo, spegnendolo, in attesa della fase di carico verificando di avere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
L'Addetto Conduzione Impianto, verificata l'assenza di personale a terra e ulteriori mezzi in transito a meno di mt.10,00, a bordo della propria pala gommata entra all'interno della baia per eseguire il carico dei rifiuti.
Caricati i rifiuti sulla benna, verificata l'assenza di mezzi in transito e personale a terra a meno di mt.10,00, esegue la retromarcia uscendo, a passo d'uomo, dalla baia.
Effettua sul piazzale la manovra per portarsi di lato all'automezzo da caricare.
Raggiunta la posizione, solleva la benna della pala portandola sopra le sponde del cassone, verifica l'assenza di personale a terra e mezzi in transito, ad una distanza inferiore a mt.10,00, si avvicina alla sponda laterale dell'automezzo e scarica il rifiuto al suo interno.
Ripete analoghe operazioni e manovre, fino al completo carico del rifiuto, presente nella baia.
Terminata l'operazione di carico, l'Addetto Conduzione Impianto informa il trasportatore/conferitore rifiuti.

E) DESTINAZIONE DEI RIFIUTI IN PRESTOCCAGGIO

Se l'esito delle verifiche analitiche risulta conforme, i rifiuti in prestoccaggio, verranno conferiti dallo stesso in discarica con m mezzi e operatori della discarica.
Mentre, se l'esito delle verifiche analitiche risulta non conforme, il carico di rifiuti viene indirizzato dall'Addetto Conduzione Impianto all'Ufficio Pesa, che esegue le pratiche per effettuare il respinto.



Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

*9.*1 PROCEDURA DI SCARICO PER VERIFICHE ANALITICHE

<table>
<tr><th colspan="3">RISCHI DA CONSIDERARE</th><th>LUOGO DI LAVORO</th></tr>
<tr><td>
Investimento</td><td>
Urti, colpi, schiacciamenti</td><td>
Incendio</td><td rowspan="2">PIAZZALE DI SCARICO RIFIUTI PER VERIFICHE ANALITICHE</td></tr>
<tr><td>
Scivolamento</td><td>
Biologico</td><td>
Interferenza viabilità – collisioni</td></tr>
<tr><th colspan="4">DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI</th></tr>
<tr><td colspan="2">
Calzature antinfortunistiche

Casco di protezione
(per posizionamento materiale antiaderente)</td><td>
Guanti per protezione meccanica</td><td>
Indumenti ad alta visibilità</td></tr>
<tr><th colspan="4">MISURE DI TUTELA COLLETTIVE</th></tr>
<tr><td>Cartellonistica e segnali di divieto</td><td>
Vietato uso fiamme libere</td><td>Cartellonistica e segnali di prescrizione ed emergenza</td><td>
Divieto di accesso alle persone non autorizzate</td><td>
Vietato fumare</td></tr>
<tr><th colspan="3">ATTIVITÀ</th><th>PREPOSTI</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Operazioni preliminari</td><td colspan="2">1. Dopo aver eseguito le attività previste dal paragrafo 5), il Trasportatore/Conferitore sale a bordo del proprio mezzo ed effettua il percorso in figura 2, e giunge difronte alle baie in corrispondenza di un'area identificata con la lettera C di cui al paragrafo n.14 della presente IO;
2. Staziona in sicurezza il proprio automezzo, in attesa di indicazioni da parte dell'Addetto Conduzione Impianto.</td><td>Trasportatore /Conferitore</td></tr>
<tr><td colspan="2">3. Apre i cancelli della baia assegnata a tale scarico ed a distanza di sicurezza;
4. Indica al trasportatore/Conferitore la manovra per porsi davanti alla baia, in retromarcia ed il punto dove arrestare l'automezzo per eseguire l'apertura dei suoi portelloni posteriori;</td><td>Addetto Conduzione Impianto</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">5. Sosta in sicurezza il proprio automezzo;
6. Verifica l'assenza di ulteriori automezzi in transito e personale a terra a meno di mt.10,00. In caso contrario sospende le manovre fino al loro allontanamento. Esegue la manovra per posizionare il proprio automezzo in retromarcia davanti alla baia assegnata;
7. Staziona in sicurezza l'automezzo, secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione e verificata l'assenza di ulteriori mezzi in transito, a meno di mt.10,00 di distanza, scende a terra.</td><td>Trasportatore /Conferitore</td></tr>
</table>

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

Attività lavorativa	Mantenendosi strettamente in aderenza al proprio automezzo, raggiunge la sua parte posteriore, e secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione e proprie procedure di sicurezza aziendali, apre i suoi portelloni posteriori; 8. Terminate le operazioni, secondo la medesima procedura di discesa a terra, sale nuovamente a bordo, allaccia la cintura di sicurezza ed attende il consenso all'ingresso nella baia, in retromarcia a passo d'uomo, da parte dell'Addetto Conduzione Impianto. 9. Ricevuto il consenso, da parte dell'Addetto Conduzione Impianto, con il proprio automezzo effettua la retromarcia all'interno della baia.	
	10. Posto a distanza di sicurezza indica al trasportatore/conferitore il punto, all'interno della baia, dove arrestare il suo mezzo per effettuare lo scarico dei rifiuti.	Addetto Conduzione Impianto
	11. Sosta in sicurezza all'interno della baia e secondo quanto previsto dal suo manuale uso e manutenzione ed effettua il sollevamento della vasca fino a raggiungere il completo scarico dei rifiuti contenuti in essa; 12. Terminato lo scarico, prima di muoversi, nel caso di bilico ribaltabile, attende il completo posizionamento della vasca a livello secondo quanto riportato sul manuale uso e manutenzione, del proprio automezzo;	Trasportatore /Conferitore
	13. Terminato lo scarico dei rifiuti, da parte de Trasportatore/Conferitore, verifica l'assenza di mezzi in transito ed a una distanza inferiore a mt.10.00 dalla baia ed autorizza lo stesso ad uscire e sostare con il proprio automezzo sul piazzale antistante.	Addetto Conduzione Impianto
	14. Ricevuto il consenso esce dalla baia, arresta il motore del proprio automezzo sul piazzale, in prossimità della baia ed attende indicazioni da parte dell'Addetto Conduzione Impianto.	Trasportatore /Conferitore
	15. Verifica visivamente la conformità dei rifiuti scaricati all'interno della baia • In caso positivo autorizza il Trasportatore/Conferitore a dirigersi all'Ufficio Pesa per il disbrigo delle pratiche amministrative e la conseguente uscita dall'impianto • In caso riscontri delle anomalie richiede l'intervento del Tecnico Gestionale Impianto.	Addetto Conduzione Impianto
	16. *In caso di riscontro di anomalie nella conformità del rifiuto interviene* su richiesta dell'Addetto Conduzione Impianto, per la verifica approfondita della conformità dei rifiuti scaricati; 17. In caso li ritenga conformi, autorizza il Trasportatore/Conferitore a dirigersi all'Ufficio Pesa per il disbrigo delle pratiche amministrative e la conseguente uscita dall'impianto. 18. In caso i rifiuti risultino non conformi, indica all'Addetto Conduzione Impianto di ricaricati sull'automezzo e successivamente dispone al trasportatore/Conferitore di dirigersi all'Ufficio Pesa perché sia eseguito il *respingimento*.	Tecnico Gestionale Impianto

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

POSIZIONAMENTO MATERIALE ANTIADERENTE PER IL CARICO DI RIFIUTI NON CONFORMI		
In caso di risultato negativo della verifica analitica e quindi di non ammissibilità del rifiuto in discarica, il mezzo destinato al respingimento del rifiuto dovrà essere già pronto al caricamento dello stesso. Qualora invece così non fosse e quindi si renda necessario il posizionamento di materiali antiaderenti (come teli o materiali di sottofondo da distribuire sul pianale di carico dell'automezzo come paglia, segatura, gesso o altro), per agevolare le operazioni di carico le attività devono essere svolte con modalità definite dal Datore di Lavoro del Trasportatore e riportate nel PMS/DVR dell'impresa. Inoltre, tali attività possono essere svolte solo su mezzi che siano stati sottoposti a pulizia completa ed eventuali bonifiche periodiche al fine di garantire l'assenza di agenti chimici fisici e biologici nel vano.		
Operazioni preliminari	1. *Si assicura che l'attività di posizionamento materiali antiaderenti sia svolta in area di impianto non soggetta a traffico veicolare, senza creare intralcio e senza esporsi a urti/collisioni con altri mezzi in movimento.*	*Addetto Conduzione Impianto*
	2. *Si assicura che l'automezzo sia fermo, con motore spento, posizionato su superficie piana e stabile, con freno di stazionamento inserito.* 3. *Verifica preventivamente l'assenza di residui di carichi precedenti, l'integrità del pianale e delle sponde, l'assenza di spigoli vivi o elementi che possano danneggiare gli eventuali teli.* 4. *Utilizza esclusivamente materiali idonei e compatibili con il rifiuto trasportato.* 5. *Si assicura che il portellone posteriore del container/vasca sia completamente aperto e fissato in modo da evitare richiusure accidentali dello stesso, secondo quanto stabilito dal manuale d'uso e manutenzione della macchina e che il telone superiore sia completamente aperto, senza recarsi in quota.* 6. *Nel caso di cassone scarrabile accede da terra con il contenitore posizionato al suolo.* 7. *Nel caso di semirimorchio a vasca, accede al vano tramite la scaletta di accesso dedicata; le operazioni di ingresso devono essere svolte in condizioni di sicurezza, adottando tutte le misure necessarie per prevenire rischi di caduta, inciampo e caduta dall'alto.*	*Trasportatore /Conferitore*
Attività lavorativa	8. *Posiziona il materiale antiaderente indossando i DPI previsti (minimo: scarpe di sicurezza, indumenti adeguati alle attività, guanti protezione meccanica, elmetto).*	
CARICO RIFIUTI NON RITENUTI CONFORMI PER RESPINGIMENTO		
Attività lavorativa	1. *Con la pala gommata accede alla baia contenente il rifiuto da caricare* verifica*ndo* l'assenza di personale a terra e/o ulteriori mezzi in transito a meno di mt.10,00 *dall'area di manovra*. 2. Con la benna *della pala preleva il rifiuto ed esce dalla baia in retromarcia* verifica*ndo* l'assenza di mezzi in transito e personale a terra a meno di mt.10,00 di distanza *dal proprio mezzo*. In caso contrario arresta il mezzo ed attende il loro allontanamento; 3. Sul piazzale antistante la baia, ad una distanza non inferiore a mt.10,00 da personale e mezzi in transito, effettua la manovra per porsi, con la pala di lato al cassone dell'automezzo da caricare, che staziona in sosta con motore spento; 4. A distanza di sicurezza solleva la benna della pala portandola, in altezza, oltre le sponde dello stesso; 5. Verifica nuovamente l'assenza di personale a terra e mezzi in transito, ad una distanza inferiore a mt.10,00, si avvicina di alcuni metri all'automezzo;	Addetto Conduzione Impianto

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

	6. Quando la benna si trova completamente sopra il cassone, la ruota e scarica il rifiuto al suo interno; 7. Ripete medesime operazioni fino al completo carico del rifiuto sull'automezzo.	
	8. Terminato il carico di rifiuti e ricevuto il consenso da parte dell'Addetto Conduzione Impianto, si dirige all'ufficio pesa, affinché quest'ultimo esegua le pratiche per il respinto.	Trasportatore /Conferitore

NOTE:

- Nel caso in cui il risultato delle verifiche analitiche effettuate sia positivo, il rifiuto verrà conferito in discarica, con mezzi e personale della discarica;
- Nel caso in cui il risultato delle verifiche analitiche effettuate sia negativo, il rifiuto verrà condotto dal Trasportatore/Conferitore all'Ufficio Pesa, che effettuerà il respinto.
- Durante le operazioni di preparazione e scarico, gli autisti sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di persone a piedi, a meno di mt.10,00 di distanza, o mancanza di condizioni di sicurezza.
- Durante le operazioni di scarico/carico, l'autista deve restare all'interno della cabina di guida del proprio automezzo.
- Il trasportatore/Conferitore dovrà evitare l'incrocio con altri automezzi in posizioni potenzialmente pericolose.

È VIETATO:

- Allontanarsi dal proprio mezzo.
- La pulizia della parte posteriore del mezzo, senza aver bloccato i portelloni posteriori come previsto da manuale d'uso e manutenzione del proprio mezzo e formazione/informazione ricevuta dal proprio Datore di Lavoro.
- *Effettuare le operazioni per il posizionamento materiale antiaderente per il carico di rifiuti non conformi senza prima aver posizionato al suolo il cassone.*
- Compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal RUO.
- Far scendere a terra eventuali passeggeri dal mezzo conferitore. Sono ammessi in cabina solo autisti in formazione.
- Parlare con altri trasportatori nel piazzale di scarico.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

10 ORGANIZZAZIONE PIAZZALE DI CARICO DEL PERCOLATO DISCARICA

Il carico del percolato avviene presso lo stallo, identificato da cartellonistica verticale ed orizzontale, posto nel il piazzale asfaltato dell'impianto di trattamento omonimo, nei pressi del parcheggio auto dei dipendenti.

I mezzi autorizzati al carico del percolato effettuano le necessarie operazioni, secondo quanto di seguito stabilito.

10.1 PROCEDURA DI CARICO DEL PERCOLATO

RISCHI DA CONSIDERARE			
 Pericolo di inciampo	 Scivolamento	 Caduta con dislivello	 Investimento
 Chimico	 Biologico	 Urti, colpi, schiacciamenti	 Fuoriuscita di percolato
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 Guanti di protezione meccanica e chimica	 Calzature di sicurezza	 FACCIALE FILTRANTE ALMENO FFABEK1P3D (In caso di sversamenti accidentali)	 Occhiali/schermi (Secondo necessità)
 Tuta ad uso limitato (se necessario)	 Indumenti ad alta visibilità	 Imbracatura di sicurezza (per eventuali attività da svolgere sulla cisterna, sopra mt.2.00 di altezza)	
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
 Vietato fumare	 Vietato l'uso di fiamme libere	Kit di emergenza per un eventuale lavaggio oculare.	
 Divieto di accesso alle persone non autorizzate	 Vietato circolare o sostare nel raggio d'azione dei mezzi	Segnaletica di sicurezza e di emergenza	

ATTIVITÀ		PREPOSTI AL LAVORO
Operazioni preliminari	1. Dopo aver eseguito le attività previste dal paragrafo 4.1, il Trasportatore/Conferitore, a bordo del suo mezzo, effettua il percorso *in figura 3*, meglio rappresentato al Paragrafo n.*14* della presente IO. Giunto nel piazzale asfaltato dell'impianto di trattamento *(Area D)*,	*Trasportatore /Conferitore*

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

	esegue una manovra di inversione di marcia a sinistra e si posiziona a fianco dell'impianto, nello stallo identificato da strisce orizzontali gialle.	
	2. Accompagna, l'autista allo stallo per il carico del percolato discarica e gli mostra le operazioni da svolgere.	Addetto Conduzione Impianto
Attività lavorativa Attività lavorativa	3. Dopo aver sostato in sicurezza scende dal proprio mezzo ed esegue le operazioni di carico secondo la propria procedura aziendale. 4. Terminato il carico del percolato, sale a bordo del proprio mezzo e si dirige all'ufficio pesa per effettuare la seconda pesata e ritirare il F.I.R..	Trasportatore/ Conferitore
Fine attività	5. Effettua la seconda pesata del mezzo, completa gli adempimenti amministrativi emette il FIR ed autorizza il conferitore al trasporto dei rifiuti.	Addetto accettazione rifiuti

NOTE:
È necessario che il Trasportatore/Conferitore presti la massima attenzione a:

- Avvicinarsi alla zona di carico/scarico, lentamente.
- Qualora abbia necessità di salire sulla sommità dell'autobotte, deve utilizzare tutti i DPI di III categoria, necessari per tali operazioni previste dalle proprie procedure aziendali (es. cinture di sicurezza).
- Se risulta necessaria l'apertura dei passi d'uomo della cisterna, prima di effettuare qualsiasi manovra richiede la presenza di personale a terra di HERAmbiente per eventualmente richiedere assistenza in caso di malore/infortunio (Il personale HERAmbiente non deve prendere parte a qualsiasi operazione). Il Trasportatore/Conferitore prima di tali aperture deve indossare, per tutta la durata dell'operazioni, la maschera per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso in cui l'automezzo non abbia in dotazione una protezione per la caduta all'interno della cisterna, prima di aprire il chiusino assicurare l'imbracatura di sicurezza ad un punto fisso e certificato del mezzo stesso.
- Evitare che si verifichino sversamenti e perdite di sostanze. Nel caso, occorre intervenire tramite l'utilizzo del kit di contenimento sversamenti e segnalarlo immediatamente al preposto più vicino ed al Responsabile di Impianto.

DIVIETI:

- Fumare per tutta lo svolgimento delle operazioni.
- Utilizzare fiamme libere e altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
- È vietato allontanarsi dal proprio mezzo e dall'area assegnata senza l'approvazione dell'addetto conduzione impianto.
- Dirigere getti d'acqua e/o altri liquidi su apparecchiature elettriche o effettuare manovre non autorizzate. (Segnalata cabina elettrica, 15000 V., nelle vicinanze).
- Effettuare operazioni non previste senza approvazione del personale d'impianto.
- Allontanarsi dall'area di lavoro senza autorizzazione o andare in aree diverse da quelle stabilite.

OBBLIGHI:

- Segnalare immediatamente al Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera.
- In caso di impossibilità di operare seguendo la presente istruzione, sospendere i lavori e avvisare il Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto o il Personale di Pesa.
- Mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione.
- Mantenere l'area pulita e sgombra da materiale che possa provocare intralcio per i movimenti degli operatori
- Trattenersi il tempo minimo necessario per effettuare le operazioni.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

11. MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE

La mancata osservazione di una o più disposizioni previste dalle procedure HERAmbiente da parte dei Trasportatori/Conferitori di rifiuti, comportano, in funzione delle mancanze riscontrate, i seguenti provvedimenti che saranno adottati dal Responsabile Unità Operativa/ Capo Impianto:

- Segnalazione di anomalia che non pregiudica l'ammissione del mezzo al fronte di scarico ma che comporta comunque una comunicazione specifica al servizio commerciale di HERAmbiente al fine di una successiva notifica al produttore e alla ditta di trasporto del Conferitore.
- Interdizione temporanea allo scarico e segnalazione del singolo mezzo per mancanze risolvibili entro l'orario di apertura della discarica.
- Allontanamento definitivo dallo scarico e segnalazione del singolo mezzo per mancanze non risolvibili entro l'orario di apertura della discarica.
- Interdizione permanente allo scarico per il singolo mezzo e/o per il conferitore per gravissime inadempienze tecniche e/o comportamentali; l'eventuale riammissione del trasportatore verrà valutata da HERAmbiente sulla base dell'analisi dell'anomalia e delle misure correttive adottate dal trasportatore.

12. RIFORNIMETO MEZZI D'OPERA

Il rifornimento dei mezzi d'opera a servizio delle discariche è di norma effettuato dall'Addetto Conduzione Impianto, prima dell'inizio del turno di lavoro o al termine.

Qualora si rendesse necessario un rifornimento non previsto durante il turno di lavoro o si verifichi la necessità cambiare/sostituire i mezzi d'opera sopra citati, l'Addetto Conduzione Impianto effettuerà le operazioni su di una porzione delimitata del piazzale di scarico a distanza di sicurezza.

13. ANOMALIE

Il conferitore è tenuto a segnalare tempestivamente al Personale d'Impianto tutte le situazioni anomale e/o di pericolo che dovesse riscontrare durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Descrizione	**Modalità Intervento**
Fondo stradale sdrucciolevole o ghiacciato/ avaria del mezzo/ condizioni di pericolo o oggetti sulla carreggiata	Il trasportatore/Conferitore, arresta il mezzo in posizione non pericolosa per *sé* e per altri automezzi, attiva i dispositivi di segnalazione e da comunicazione verbale del fatto al Personale d'Impianto attendendo, dentro la propria cabina, l'intervento dello stesso. Una volta ristabilite le condizioni di sicurezza e avuto il consenso da parte del Responsabile Impianto o suo delegato, il Trasportatore/Conferitore riprende la marcia verso il piazzale di scarico o l'ufficio accettazione e pesa. Nel caso il trasportatore necessiti di traino per raggiungere o lasciare il piazzale di scarico, sarà applicata specifica procedura.
Emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area dell'impianto	Nel caso si verifichi un'emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area dello stabilimento, seguire quanto previsto dal piano di emergenza **EME-0079** e dalle istruzioni impartite dal personale addetto all'emergenza.
Sversamento di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e idraulico, percolato, ecc.)	In caso di sversamento, anche di piccole quantità, di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e/o idraulico, percolato, ecc.) è fatto obbligo dare immediata comunicazione al Personale d'Impianto e concordare con esso le azioni da intraprendere.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

Rifiuti contenenti amianto, non correttamente imballati	La composizione del rifiuto è conforme con quanto dichiarato nella scheda descrittiva rifiuto e con le tipologie ammesse in discarica ma si è rilevata una delle seguenti irregolarità nel confezionamento del rifiuto: 1. Sacchi non adeguatamente chiusi: In questo caso l'Addetto conduzione Impianto, avverte il RUO, che valuta la possibilità di procedere alla richiusura degli stessi tramite l'utilizzo di nastro adesivo. In caso di possibilità di richiusura l'Addetto Conduzione Impianto provvede a tale operazione. In caso contrario si procede come al punto 3. 2. Presenza di uno o più buchi o strappi nel sacco; In questo caso l'Addetto Conduzione Impianto, verifica se la rottura ha compromesso anche l'integrità del liner interno. In caso di non compromissione del liner il carico viene considerato conforme intervenendo ove necessario mediante applicazione di nastro adesivo di rinforzo per incrementare la protezione nel conferimento. In caso contrario si procede come al punto 3. 3. Assenza dl liner interno oppure rottura con 'compromissione' del liner interno oppure i sacchi non riportano la caratteristica lettera "a" di amianto o non riportano il codice di omologa ONU 13H3/Y: In questo caso l'Addetto Conduzione Impianto avverte il RUO, che darà comunicazione al cliente dell'irregolarità riscontrata ed attiva la procedura di riconfezionamento chiedendo l'intervento di una ditta specializzata esterna. I sacchi vengono pertanto riconfezionati tramite la sola reintroduzione degli stessi in appositi big bags omologati ONU con liner inserito. A seguito del riconfezionamento questi sono considerati conformi. Le operazioni di riconfezionamento sono supportate dall'Addetto Conduzione Impianto.

14. PLANIMETRIA VIABILITÀ

Le planimetrie di viabilità di accesso/uscita all'impianto *sono riportate nelle figure 1 – 2 e 3 del presente documento e sono altresì consultabili e fornite in formato plastificato al momento della registrazione presso l'ufficio accettazione.*

Tutte le planimetrie contenute nei sopra citati allegati presentano percorsi in ingresso e uscita da e per l'impianto che utilizzano il colore *arancione per indicare il percorso di entrata e* blu ad indicare il percorso di uscita.

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti

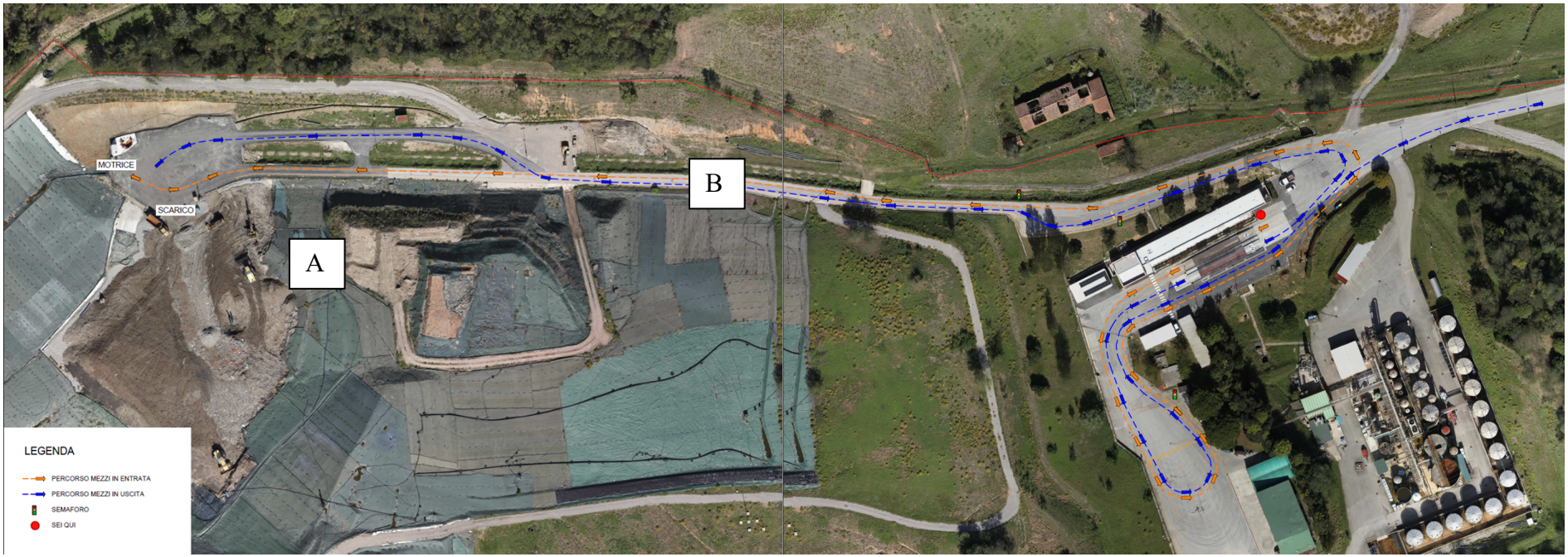


Figura 1: Planimetria scarico dei rifiuti non pericolosi (Area A) e pericolosi (Area B)

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti.



Figura 2: Planimetria di pesatura e scarico per verifiche analitiche (Area C)

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti.

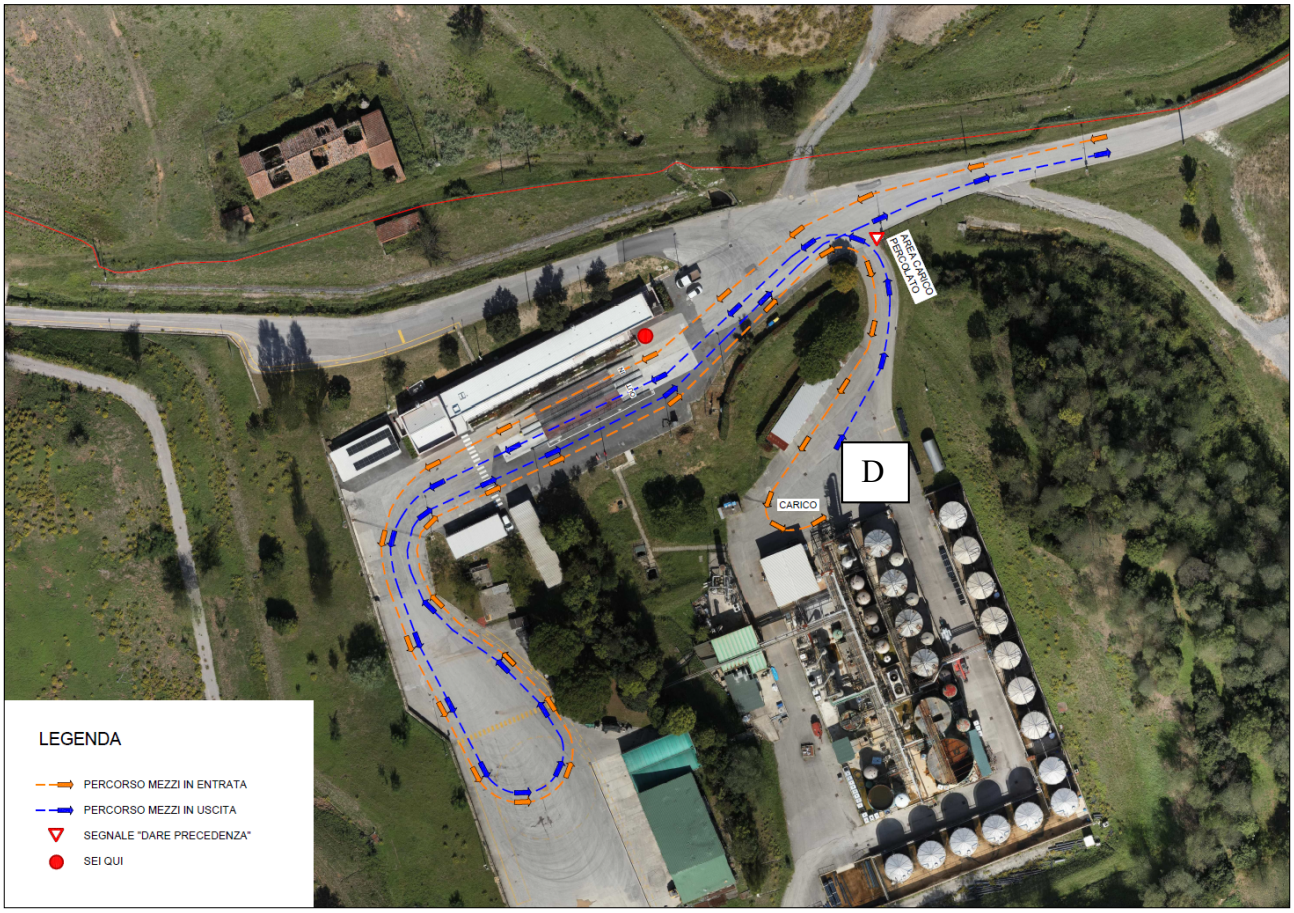


Figura 3: Planimetria di pesatura e carico percolato discarica (Area D)

Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti